

1	Titolo del progetto	“ActiveCOLab” Praticare la sostenibilità
3	Utenti a cui è rivolto il progetto e relativo bacino geografico	Il progetto è rivolto a tutta la cittadinanza, famiglie, ragazze e ragazzi, nonne e nonni del Comune di Ferrara.
4	Sintetica descrizione del progetto (finalità, azioni previste, risultati attesi)	<p>Spesso le mani sanno risolvere un problema con cui l'intelletto ha lottato invano (<i>Carl G. Jung</i>): i percorsi laboratoriali " ActiveCOLab " sono una proposta per tornare a confrontarsi sulla sostenibilità come materia di cultura del XXI secolo, sperimentando attività utili, creative, coinvolgenti e facilmente replicabili.</p> <p>La sostenibilità come cultura del XXI secolo si interroga sulla necessità di cambiare volto alla nostra società sia in termini di economia, sia di ambiente, sia di società.</p> <p>La sperimentazione e le attività sono indispensabili in questo percorso, ma non si apprende, non si modificano i comportamenti con il semplice "FARE", l'attività non accompagnata dal pensiero sulle azioni attuate non produce nuovi modi di vivere: le azioni devono essere interiorizzate, per generare consapevolezza. Determinanti sono le relazioni che si attivano attraverso il FARE e il PENSARE ASSIEME, per condividere pensieri, motivazioni e passioni.</p> <p><i>"Se faccio e se penso, capisco e ricordo. Ma non posso fare e pensare senza amare quello che faccio e penso. Learning by doing, by thinking and by loving!"</i> (Umberto Tenuta - www.edscuola.it)</p> <p>Così è nata l'idea per la realizzazione di attività laboratoriali con famiglie, ragazze e ragazzi, nonne e nonni, sei incontri a cadenza mensile a partire dall'aprile 2014, per coinvolgere, appassionare e generare cittadinanza</p>

		<p>attiva.</p> <p>Gli ActivECOLab avranno come temi il riuso, attraverso la creazione borse, oggetti di ecodesign ed addobbi per feste e ricorrenze, le tecniche di coltivazione di orti in terrazza, la realizzazione di cosmetici e detersivi naturali,</p>
5	<p>Descrizione dell'oggetto /problema/tema intorno a cui è costruito il progetto, motivazioni della scelta, coerenza con attività/vocazione/specializzazione del CEA</p>	<p>Il progetto prende spunto da alcune considerazioni di fondo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la nuova legislazione che sostiene i CEAS accreditati nel 2012 secondo la legge regionale 27 del 2009, è basata sulla necessità di un cambiamento di paradigma che coinvolge strategie, attori, strutture, attraverso un nuovo approccio che veda la sostenibilità in tutte le sua accezione come asse portante dell'educazione alla cittadinanza attiva; 2. la necessità di promuovere un approccio concreto al tema ed ai problemi della sostenibilità, con la consapevolezza di poter realizzare azioni in prima persona per risolverli migliorare il benessere della comunità locale; 3. il desiderio di coinvolgere la comunità locale intera, in tutte le sua componenti, partendo dalle famiglie fino ad arrivare ai nonni ed alle nonne, agli adolescenti, con un pensiero alla possibilità di lavorare anche nel campo dell'integrazione; 4. la possibilità di attivare passione, collaborazione e sinergia sulle tematiche della sostenibilità attraverso la realizzazione di momenti comuni, conviviali e laboratoriali per la realizzazione di oggetti attraverso il riuso creativo o la sperimentazione dell'autoproduzione di verdure e frutta. <p>Il CEAS rappresenta un catalizzatore per questi momenti di aggregazione, proprio nella realizzazione della sua missione di facilitatore nei confronti della comunità locale.</p>

6	Finalità generali e obiettivi specifici del progetto	<p>Sostenibilità significa trattare la Terra come se avessimo intenzione di restarci all'infinito.</p> <p>Obiettivi generali sono: il coinvolgimento della comunità locale, in tutte le sua componenti, per un migliore approccio alle tematiche della sostenibilità, stimolando la consapevolezza di poter contare nel cambiamento, nell'acquisizione di nuovi stili di vita.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possibilità di sperimentare in prima persona azioni in grado di portare verso la sostenibilità; • creazione di cittadinanza attiva, attraverso discussioni, lavoro collaborativo sperimentazioni di gruppo; • sperimentazione del passaparola per un coinvolgimento allargato della comunità locale; • crescita della responsabilità e della cura nei confronti dei beni comuni; • riuso e riutilizzo; • minor consumo delle risorse;
7	Specificazione di azioni previste e fasi di realizzazione (metodologie adottate, modalità, prodotti, tempi e costi di realizzazione, articolati per fase/azione/partner)	<p>Il progetto si articolerà in una serie di incontri che si svilupperanno dal mese di aprile al mese di dicembre 2014.</p> <p>La durata dei singoli laboratori sarà indicativamente di 3 ore, il numero degli utenti coinvolti da 20 a 25.</p> <p>Gli incontri si terranno prevalentemente presso la struttura del CEAS, in via XX Settembre, 152 Casa di Biagio Rossetti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'orto in balcone: come coltivare frutta e verdura 2. Impariamo a riconoscere le erbe spontanee

		<p>3. Autoproduzione di pannelli solari termici.</p> <p>4. Addobbi natalizi: un laboratorio per creare con materiali di recupero</p> <p>Da valutare eventuale fattibilità:</p> <p>5. Costruire cesti ed oggetti con carta di giornale intrecciata</p> <p>6. Le borse riciclate: riuso creativo di stoffe materiali vari per la realizzazione di borse</p> <p>7. I nostri amici cani e gatti: costruiamo cucce e cuscini con materiali di recupero</p> <p>8. Creme, saponi, detersivi: come farsi prodotti naturali in casa</p>
8	Risultati attesi rispetto alla situazione di partenza	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare il numero di cittadini coinvolti sulle tematiche della sostenibilità in modo attivo; - ampliare il bacino di utenza raggiunto dai classici strumenti di informazione ed educazione aumentandone l'accessibilità in termini di scambio di informazioni; - Migliorare la consapevolezza della possibilità di incidere con piccole azioni e comportamenti responsabili sulla promozione e realizzazione della sostenibilità; - Stimolare la collaborazione tra i partecipanti e implementare la creatività e la possibilità di risoluzione di problemi;
9	Modalità e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi/risultati attesi e del processo di partecipazione previsto	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di persone coinvolte - Numero di accessi alla pag facebook dedicata - N. pieghevoli distribuiti
10	Descrizione delle eventuali valenze innovative del progetto e relazione con piani e programmi	<p>Il progetto presenta diverse caratteristiche innovative e concordanti con gli obiettivi strategici e di sistema del Programma INFEAS 2010-2013; in particolare:</p> <p><input type="checkbox"/> attua il passaggio dalla Educazione</p>

		<p>ambientale (EA) alla Educazione alla sostenibilità (ES): il Progetto prevede forme di educazione strettamente correlate alla sostenibilità ed è esteso a tutte le età e ruoli; è orientato alla costruzione di una società sostenibile con azioni realizzabili indipendentemente da conoscenze specialistiche; orientato a formare una cittadinanza attiva mediante processi di costruzione di relazioni e rappresentazioni comuni come premessa alla soluzione dei problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ assicura una nuova e maggiore efficacia, diffusione, trasversalità degli strumenti educativi e informativi: ampliamento dell'utenza dei percorsi educativi verso la popolazione adulta, le professioni, l'associazionismo, e le comunità locali, andando oltre una dimensione incentrata sulla scuola in favore di una educazione permanente; lo sviluppo di logiche di cooperazione applicativa. □ avvia una riflessione, individua proposte, sviluppa azioni sui nessi tra educazione ambientale, socializzazione, nuova economia, cittadinanza attiva, partecipazione e collaborazione.
--	--	--